

LA MARATONA SIMBOLO DELLE OLIMPIADI DEL 2020

Anche la Polverini in marcia, ma solo 4 km

Centomila persone sulle strade della Capitale, di corsa tra monumenti e chiese, per partecipare alla "Maratona di Roma - Acea", giunta alla 17ma edizione. Un evento che si presenta con numeri da record assoluto in Italia: alla partenza, alle 9 in punto di domenica 20 marzo a via dei Fori Imperiali, sono attesi 16.188 iscritti da 84 nazioni del mondo, di cui 7.041 stranieri (l'anno scorso furono poco più di 15 mila). E a questi vanno aggiunti gli 85 mila partecipanti previsti alla Stracittadina non competitiva

'Roma fun' da 4 chilometri, che partirà alle 9,10 sempre da via dei Fori imperiali. «L'immagine del fiume di persone ai Fori imperiali che corrono, si divertono e fanno sport», ha detto il sindaco Alemanno, «è l'immagine irripetibile che dobbiamo dare al mondo intero in vista delle Olimpiadi 2020». Da parte sua la presidente della Regione, Renata Polverini ha annunciato che percorrerà i quattro chilometri della stracittadina con i ragazzi del Lazio.

Il simbolo delle Olimpiadi 2020
Oltre centomila iscrizioni per la maratona di Roma
Corre anche la Polverini



MASSIMILIANO MORELLI

«L'immagine del fiume di persone che riempie di allegria e di felicità via dei Fori Imperiali è l'immagine che dobbiamo proiettare nel mondo perché siamo sotto esame per Roma 2020». E' quanto ha dichiarato il sindaco Gianni Alemanno ieri mattina in Campidoglio nel giorno della presentazione della corsa podistica più partecipata d'Italia, visto che anche

quest'anno fra "professionisti" della 42 chilometri e amatori della "Roma for fun-La stracittadina" che si snoda per quattro chilometri fra le vie del centro, si supererà quota centomila partecipanti. Una gara breve cui parteciperà anche il Governatore della Regione Renata Polverini, affascinata dall'evento e in particolar modo dallo spaccato dedicato a cinquemila studenti delle scuole del Lazio: «Benché io possa correre anche la

maratona intera, voglio annunciare che sarò al via della Roma fun con i ragazzi del progetto a correre i quattro chilometri».

Al d-day della presentazione c'erano un po' tutti. Dall'Assessore provinciale allo sport Patrizia Prestipino, pronta a sottolineare l'aspetto sociale della gara («Il progetto Filippide e quello Butterfly, con le donne impegnate a battere le malattie oltre che il tempo, possono essere uno



straordinario volano per Roma 2020») al delegato allo sport del Comune Alessandro Cochi: «Anche quest'anno scenderanno in strada gli atleti disabili, oggi rappresentati dal presidente del Comitato paralimpico Luca Pancalli: saranno 123, 64 dei quali nella categoria handbike e fra questi l'ex pilota Alex Zanardi». Soprattutto era presente il deus ex machina dell'evento, Enrico Castrucci. «Volevamo che la maratona diventasse un evento culturale a Roma», ha spiegato, «e che ogni famiglia avesse in casa una maglietta della gara. Credo che ci siamo riusciti anche grazie al grande cuore ed al calore dei romani. Oggi la Maratona di Roma è un grande contenitore di tanti eventi diversi che genera un indotto economico di circa 40 milioni di euro per la città». Poi ha aggiunto: «Un indotto generato grazie alla stracittadina, alle 66 charities che per tutto l'anno vendono i biglietti della gara non competitiva e alle tante iniziative che portiamo avanti».

Si gareggia il 20 marzo, partenza alle 9 da via dei Fori Imperiali, dove sono attesi 16.188 atleti provenienti da 84 nazioni (7.041 gli stranieri). Dieci minuti dopo, partenza della stracittadina non competitiva, sempre dallo stesso luogo di partenza. Solo che al secondo colpo di pistola dello starter saranno oltre 85mila i corridori.